

Anno di CRISTO CXXXVIII. Indizione VI.
 d' IGINO Papa I.
 di ANTONINO PIO Imperadore I.

Consoli { CAMERINO, e NEGRO.

NON si è potuto finora accertare, quai fossero i Prenomi e Nomi di questi Consoli. Da alcuni per sole conghietture furono appellati *Sulpicio Camerino*, e *Quinzio Negro*; ma meglio sia l'aspettare, che si scuopra qualche Marmo, che meglio c'istruisca di questa faccenda. Per quanto s'ha dalla Cronica antichissima di Damaso (a), sul principio di quest' Anno *San Telesforo Papa* compì il corso del suo Pontificato colla corona del Martirio. Quantunque Adriano niun Editto nuovo pubblicasse contra de' Cristiani, pure in vigore delle precedenti Leggi, e per lo mal animo de' Sacerdoti Gentili, noi sappiamo, che sotto di lui moltissimi Cristiani col sangue loro confermarono la Fede di Gesù Cristo. Vero è, che per attestato di Eusebio (b) e di San Girolamo (c), i Santi *Quadrato*, ed *Aristide*, presentarono ad Adriano le loro Apologie per la Religione Cristiana, e che queste fecero un buon effetto. Contuttociò non mancavano allora de' i nemici del nome Cristiano, che istigavano i Giudici ad infierire contra i Pastori della greggia di Cristo. A Telesforo succedette nella Cattedra di San Pietro *Igino*. *Lucio Elio* Cesare, Figlio adottivo di Adriano, anch' egli terminò i suoi giorni nel dì primo di quest' Anno. Pareva, che i suoi mali gli avessero data posa in guisa tale, ch' egli si era preparato per recitar nelle Calende di Gennaio in Senato un' Orazione composta da lui, o dettata a lui da qualche Maestro, in rendimento di grazie ad Adriano per la sua adozione, come narra Sparziano (d). Dissi per la sua adozione: parole, che non possono mai accordarsi coll' opinione del Padre Pagi (e), che il vuole adottato fin dell' Anno 130. V' ha chi crede ciò fatto nell' Anno 136. non avendo egli, come si figurano, per la sua poca salute potuto soddisfare nelle Calende dell' Anno precedente. Ma nè pur nelle Calende di quest' Anno gli fu permesso, perchè in quel medesimo giorno la morte il rapì. Essendo quello il tempo, in cui si formavano i Voti solenni per la salute dell' Imperadore, non volle Adriano, che si facesse piagnisteo alla sepoltura di lui. Avea *Lucio Elio* avuta per Moglie una Figliuola di *Domizio Negrino*, fatto uccidere da Adriano su i principj del suo

(a) Anastas.
Bibliothecar

(b) Eusebius
Hist. Eccles.
lib. 4. c. 3.

(c) Hieron.
de Viris Illustribus.

(d) Spartianus
in Hadriano.

(e) Pagius
Crit. Baron.